

Circolare n°: 22/2019

Oggetto: *A agevolazioni per le nuove imprese venete del settore turismo*

Sommario: Con la DGR n.12016 del 12.07.2019 la Regione Veneto ha approvato il bando relativo al POR FESR AZIONE 3.3.4 SUB A dedicato alle NUOVE IMPRESE del settore turistico.

Contenuto: _____

Il bando è finalizzato a promuovere e sostenere l'attivazione di nuove imprese, anche complementari al settore turistico tradizionale, per la realizzazione di prodotti turistici nuovi rispetto al contesto con particolare riferimento all'offerta turistica del cicloturismo, del turismo equestre, del turismo enogastronomico e di altri segmenti turistici innovativi che valorizzino anche il patrimonio intangibile e industriale. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.

Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione agli incentivi.

Indice: _____

- P.1 ————— BENEFICIARI
- P.2 ————— LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
- P.3 ————— SPESE FINANZIABILI
- P.4 ————— AGEVOLAZIONE
- P.5 ————— CRITERI DI VALUTAZIONE
- P.6 ————— ITER DI PRESENTAZIONE

BENEFICIARI:

Sono ammesse al sostegno le **nuove micro, piccole e medie imprese (PMI), compresi i professionisti**, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) in caso di PMI, essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese da non prima del 16 luglio 2018;
- b) in caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese, essere iscritti agli ordini professionali oppure negli elenchi di professioni turistiche previsti dalle leggi regionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata dalle suddette associazioni ai sensi dell'art. 7 della medesima legge n. 4 del 2013. L'attività professionale non deve essere iniziata prima del 16 luglio 2018;
- c) avere la disponibilità, a titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento, della sede operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in uno dei comuni ammissibili. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia la disponibilità della sede operativa nel territorio eleggibile, tale requisito potrà essere attestato anche successivamente alla data della presentazione della domanda ma comunque non oltre la prima domanda di pagamento;
 - a. il codice ISTAT ATECO 2007 relativo all'attività economica esercitata;
 - b. presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale;
 - c. rispettare la normativa per gli aiuti "de minimis";
 - d. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;



- e. non essere iscritti nella sezione speciale del Registro imprese dedicata alle start-up innovative;
- f. avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria per sostenere il progetto;
- g. rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative previste della L.R. n.16/2018 n. 16 (presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante circa l'assenza di condanne passate in giudicato, sanzioni interdittive ai sensi del D.LGS 231/2001, misure di prevenzione);
- h. non essere beneficiari di altre agevolazioni previste nell'ambito delle Azioni 3.5.1 e 1.4.1 del POR FESR Veneto 2014-2020.

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Possono beneficiare dell'intervento le nuove micro, piccole e medie imprese (PMI) che abbiano sede operativa negli ambiti territoriali dei seguenti comuni:

- ✓ **Comuni, o loro forme associate, dei Sistemi Turistici tematici "Dolomiti", "Montagna veneta", "Terme Euganee e termalismo veneto" che abbiano aderito ad Organizzazioni di Gestione della Destinazione riconosciute dalla Giunta regionale.**
- ✓ **Comuni attraversati da gli itinerari cicloturistici I1, I2, I3 e I4, l'itinerario cicloturistico I5, Treviso-Ostiglia (solo la parte veneta), le escursioni cicloturistiche E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7 e Comuni confinanti.**
- ✓ **Comuni attraversati dalle ippovie del sistema "La via delle Prealpi".**

SPESE FINANZIABILI:

Le spese ammissibili sono quelle sostenute e pagate dopo la data di iscrizione al Registro Imprese per le PMI o dalla data di attribuzione della partita iva per i professionisti e devono rientrare nelle seguenti tipologie:



- a) spese per l'acquisto di beni (macchinari, impianti produttivi, attrezzature, arredi comprese le spese di trasporto e installazione) e servizi funzionali alla creazione e sviluppo del prodotto turistico¹ oggetto della richiesta di sostegno;
- b) spese per l'acquisto o il noleggio di autocarri;
- c) spese per interventi edilizi e di impiantistica, così distinte:
 - a. c.1: spese per interventi edilizi e di impiantistica, finalizzati alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno;
 - b. c.2: spese per interventi edilizi e di impiantistica dell'impresa richiedente, finalizzati alla realizzazione di strutture ricettive quali alberghi, hotel, villaggi, albergo, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi, villaggi turistici, campeggi, alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, bed & breakfast e per le quali dovrà essere ottenuta la necessaria classificazione prima del pagamento del saldo del contributo eventualmente concesso. Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 50% della spesa totale del progetto;
- d) spese per l'acquisto di terreni non edificati nel limite del 10% della spesa totale ammissibile;
- e) spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestate da soggetti esterni all'impresa per le attività relative alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno nella misura massima del 5% della spesa ammissibile;
- f) spese per la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno nella misura massima del 20% della spesa ammissibile;
- g) spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, relative alla fidejussione per l'eventuale richiesta di anticipo/acconto del 40% dell'agevolazione;
- h) spese per riqualificazione ambientale;
- i) spese di costituzione della società, entro il limite massimo di euro 3.000,00 sostenute a partire dal 12 luglio 2018;

¹ Prodotto turistico: l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione e/o prestazione professionale – che, messi a sistema, compongono un'offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.

- j) spese di progettazione, direzioni lavori e collaudo connesse agli interventi edilizi e di impiantistica nel limite massimo di euro 3.000,00.

Le spese ammissibili devono riguardare progetti non completamente conclusi e realizzati alla data di presentazione della domanda.

AGEVOLAZIONE:

Il contributo a fondo perduto, concesso ai sensi del Regolamento UE 1407/2013 "de minimis" **è pari al 50% della spesa ammessa** effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto. Il sostegno è concesso:

- ✓ **nel limite massimo di euro 100.000,00** (centomila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari o superiore ad euro 200.000,00= (duecentomila/00);
- ✓ **nel limite minimo di euro 25.000,00** (venticinquemila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari ad euro 50.000,00= (cinquantantamila/00).

Le agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le stesse spese.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le agevolazioni sono concesse tramite procedura a graduatoria sulla base di un punteggio determinato secondo di seguenti parametri:

- ✓ capacità amministrativa/operativa/finanziaria del beneficiario;
- ✓ chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, coerenza del progetto con le finalità del bando;
- ✓ adeguatezza dell'innovazione che si intende promuovere rispetto alle richieste di mercato, integrazione e ricadute con l'offerta turistica del territorio in cui opera l'impresa;
- ✓ durata nell'anno delle attività oggetto dell'impresa/prodotto, numero posti letto;
- ✓ incidenza ambientale del progetto;
- ✓ nuova occupazione e coerenza del progetto con le strategie comunitarie Eusair/Eusalp.



ITER DI PRESENTAZIONE: _____

Le domande potranno essere presentate, attraverso la piattaforma telematica SIU della Regione, entro le ore 17.00 del 28 novembre 2019.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner

Dr. Fabio Pavan

In collaborazione con Pierpaolo Polese